



Allegato 3 all'Accordo di Rete I 10 impegni per gli insegnanti e le scuole

La Rete si caratterizza per uno stile profondamente democratico e partecipativo. Ogni docente è personalmente e attivamente coinvolto in un cammino condiviso di ricerca, di crescita culturale e professionale.

Le scuole che aderiscono alla Rete Nazionale TalentInclusivi devono inserire la didattica per la plusdotazione e la didattica per lo sviluppo dei talenti nel P.T.O.F. impegnandosi a:

1. sviluppare un processo di formazione che prevede:
 - la formazione iniziale di almeno 25 ore (per chi non ha mai svolto nessun corso sulla plusdotazione e lo sviluppo dei talenti a scuola);
 - la formazione continua, partecipando ad almeno un convegno all'anno sulla plusdotazione e lo sviluppo dei talenti;
 - la consulenza ai docenti delle classi e alle scuole interessate;
 - la partecipazione a sperimentazioni pedagogiche- didattiche nazionali e/o internazionali in progetti di ricerca;
 -
2. confrontarsi con il coordinatore della Direzione Nazionale e il gruppo dei formatori della Rete TalentInclusivi;
3. organizzare almeno un progetto al mese per favorire la partecipazione dei gifted children e valorizzare i talenti di ciascuno;
4. invitare almeno due volte all'anno un esperto nei diversi settori disciplinari (per es. un chimico, un astronomo, un biologo, uno scrittore, ecc.);
5. adottare una didattica per la plusdotazione e una didattica per lo sviluppo dei talenti di ciascuno; a tal proposito è fornita a ciascuna scuola una raccolta di proposte, spunti e indicazioni relative alle attività didattiche e organizzativo-gestionali;
6. Dotare l'aula e la scuola di strumenti e materiali (come, per es., microscopi, enciclopedie, Ipad) che facilitino l'arricchimento didattico.
7. Essere disponibili per visite da parte dei docenti formatori e da parte di altri docenti della medesima rete e non, e a forme di valutazione e monitoraggio delle attività.
8. Impegnare l'istituto scolastico a:
 - aderire alla Rete di scuole TalentInclusivi mediante la firma dell'apposito "accordo di rete"
 - nominare un docente come Referente per la plusdotazione e il talento di Istituto, con compiti di coordinatore e referente della formazione interna; il Referente dovrà mantenere un rapporto costante con il Gruppo dei formatori dei formatori e il referente;
 - documentare le buone pratiche attuate e gli eventuali nuovi strumenti didattici costruiti dalla scuola, seguendo i modelli nazionali e internazionali sulla gifted & talented education e approvati dalla rete TalintInclusivi;
 - prevedere nuove forme di documentazione ufficiale (giornale dell'insegnante, agenda di classe, archivio digitale, ecc.) e condividerle con la Direzione Nazionale.
9. Coinvolgere i genitori nelle proposte didattiche di arricchimento.
10. Coinvolgere il territorio e in modo particolare l'amministrazione locale (Comune, Provincia, Comunità Montana, ecc.) nel promuovere una cultura del talento, anche attraverso la redazione e la condivisione di appositi protocolli pedagogici- didattici.